



“INCOMINCIO DA... 3” Prima, Tutto e Subito, ...Precocemente.

Un percorso di formazione sulle abilità genitoriali per la prevenzione delle dipendenze patologiche.

Premessa:

Il progetto: “**Incomincio da...3**” rappresenta una delle attività realizzate attraverso i finanziamenti relativi ad azioni **innovative** o a rilevanza regionale ai sensi della D.C.R. (Delibera Consiglio Regionale) n° 35/2007 Piano Sociale Integrato Regionale (PSIR) 2007/2010 della Regione Liguria.

Le attività inerenti al progetto sono state individuate, progettate e realizzate da un’equipe di operatori dei servizi pubblici (**S.C. Ser.T. DDS 13**) e privati (**Cooperativa Minerva Onlus**) del levante genovese che da anni lavora con la scuola ed il territorio sui temi della **prevenzione dei comportamenti a rischio**.

Il progetto propone ai partecipanti uno spazio di confronto sul proprio “**stile educativo**” a partire da tre tematiche:

1. l’anticipazione dei bisogni e la saturazione dei desideri dei bambini;
2. i bambini tiranni: tutto e subito;
3. la sessualizzazione precoce.

Il progetto è stato attivato nell’autunno del 2010 e realizzato negli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 presso la direzione didattica di Genova Quarto.

Per l’anno 2012-2013 la cooperativa Minerva ha deliberato di proseguire le attività del progetto considerandole un investimento importante sul piano sociale.

Come Nasce il Progetto “Incomincio da...3”

Il progetto “**Incomincio da...3**” è una delle attività realizzate negli anni 2009/2012 grazie al finanziamento, per due annualità (delibere n° 1092 del 06/08/2009 e n°1348 in data 12/11/2010), del progetto PSIR: “**IN VIAGGIO CON LA FAMIGLIA. PERCORSI DI ATTENZIONE E CURA CON I SERVIZI IN RETE**” proposto e progettato dalla Cooperativa **Minerva** Onlus e realizzato attraverso la collaborazione con la S.C. Ser.T Centro Levante, la S.C. Assistenza Consultoriale DDS 13, l’Ambito Territoriale Sociale 51 e l’Associazione Genitori Insieme.

Il progetto “**In Viaggio con la Famiglia**” si collocava, nei presupposti teorici, nella metodologia e nell’operatività, come azione di allargamento, intensificazione e realizzazione di una serie di attività, sia nel campo del **trattamento** che della **prevenzione**, rivolte alla **famiglia** e ai suoi membri. In particolare aveva lo scopo di costruire modelli d’intervento efficaci e sostenibili che rispondessero alla “**crisi**” degli adulti nelle loro indispensabili funzioni di contenimento e di autorevolezza.

“**In Viaggio con la Famiglia**” poneva la centralità sui temi educativi e si rivolgeva ai genitori che, pur con modalità differenti, sottolineavano la difficoltà di assumersi un ruolo genitoriale e adulto.

Prevedeva questi due ambiti di azione privilegiati:

1. Gruppo di Lavoro Interservizi di Consulenza, Ricerca Sostegno e Valutazione delle Capacità Genitoriali del Levante Genovese per occuparsi di **famiglie multiproblematiche in carico ai servizi**.
2. T-school (Scuola Territoriale) che, in campo **preventivo**, suggeriva modalità per migliorare le competenze pedagogiche degli adulti di riferimento a partire dalla considerazione che il ruolo educativo è sempre collettivo. “**Incomincio da...3**” è stata una delle attività sviluppate in questa direzione.

Breve Presentazione del Progetto

“**Incomincio da...3**” è un progetto di **prevenzione primaria** ed **universale** per i comportamenti di **addiction** (dipendenza patologica) sia legati all’uso di sostanze psicoattive legali (alcol, nicotina, psicofarmaci...) e non legali, che a comportamenti compulsivi (ludopatia, videodipendenza e dipendenze da tecnologia, dipendenza affettiva, shopping compulsivo, sesso-dipendenza, alcuni disturbi alimentari, ...) rivolto, in particolare, ai **genitori di bambini delle scuole primarie di primo grado**.

Finalità e Obiettivi

Determinati stili educativi sono fattori di rischio per futuri comportamenti di dipendenza patologica; il progetto: “**Incomincio da...3**” propone ai genitori di prendere consapevolezza di questo e di imparare ad osservarsi per migliorare le proprie competenze educative.

“Sei genitore e sei il “modello” di tuo figlio. Lui ti guarda e impara da te! È importante che tu sia consapevole di questo e che inizi, non solo a guardarti, ma a riflettere su quello che vedi e su come ti senti. Puoi migliorare a partire da piccoli cambiamenti quotidiani!”

Il gruppo di genitori permette ai partecipanti di “raccontarsi” nella vita di tutti i giorni e di riflettere insieme. Il genitore, attraverso la partecipazione ai gruppi, può apprezzare l’importanza di dedicare tempo a se stesso rispetto al ruolo educativo che ha da svolgere. L’incontro e la conoscenza con altri genitori diminuisce il senso di isolamento e favorisce la possibilità di adottare comportamenti quotidiani più in linea con i desideri e gli obiettivi educativi che i genitori si prefiggono.

Alcuni Obiettivi del Progetto

- Far spostare l’attenzione dei partecipanti dal figlio, alla **relazione con il figlio**, a se stessi. Attraverso la condivisione nel gruppo di racconti quotidiani, i genitori si osservano, si ascoltano e riflettono sulle proprie modalità relazionali.
- Portare l’attenzione dei partecipanti all’importanza di diventare più autorevoli e meno servizievoli con i propri figli. Meno comandi e più regole e capacità di riposizionare la distanza tra il ruolo di genitore e quello di figlio. Il genitore impara a chiedersi piccoli cambiamenti nella vita di tutti i giorni che vadano nella direzione di una maggior responsabilizzazione del figlio e in una maggior tenuta del proprio ruolo di adulto di riferimento.
- Imparare a dedicare tempo per parlare con altri adulti (il coniuge o “l’altro genitore”, l’insegnante, l’allenatore, altri genitori..) di “*come educare*”, facendo riferimento alle situazioni concrete vissute ogni giorno.

Il Contesto di Riferimento Scientifico

Il progetto “**Incomincio da...3**” si rifà alle linee d’indirizzo per le attività di prevenzione e di identificazione precoce dell’uso di sostanze adottate dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Salute e dal National Institute on Drug Abuse (NIDA) che sottolineano come il **supporto alla famiglia nel suo ruolo educativo costituisca la principale strategia di prevenzione verso il rischio di comportamenti di addiction dei figli**.

La letteratura di riferimento sostiene che siano centrali, rispetto alla possibilità di sviluppare comportamenti a rischio, e contrariamente ai luoghi comuni, i fattori legati alle competenze genitoriali, piuttosto che quelli determinati dalle pressioni del gruppo dei pari, che agiscono da fattori contribuenti solo nell’avvio della fase di sperimentazione dell’uso delle sostanze.

Per migliorare le competenze educative dei genitori risulta più efficace un **percorso di formazione**, piuttosto che di semplice informazione; tale percorso è tanto più incisivo se **iniziato fin dai primi anni di vita dei figli, realizzato in modo continuativo** e con il **coinvolgimento della coppia genitoriale**.

Il concetto di prevenzione al quale, il progetto “**Incomincio da...3**” s’ispira, nelle sue linee metodologiche, è quello che intende la prevenzione come, essenzialmente, **educazione alla scelta e alla responsabilità personale** e che, pertanto, non può essere quindi delegata totalmente agli “esperti”, ma **promossa da ciascuno secondo le proprie competenze e il ruolo che occupa**; che non può ridursi ad un intervento straordinario ed estemporaneo, ma **radicarsi nel quotidiano**. Una prevenzione, quindi, che si “*deve fare*” in famiglia, a scuola, nei contesti di vita dei bambini e dei ragazzi.

Un’attività da realizzarsi “*presto*”, in tempi “*non sospetti*” che si rivolge agli adulti di riferimento in primis e **lavora sulle capacità di mettersi in relazione e di confrontarsi con gli altri**.

Tre Tematiche – Tre Comportamenti a Rischio –

“**Incomincio da...3**” presenta tre tematiche attraverso le quali propone ai giovani genitori un confronto, nella certezza che spesso siano sufficienti piccoli accorgimenti e una rete stabile e significativa di relazioni per migliorare le competenze educative laddove ci sia una motivazione a farlo.

Gli argomenti sono stati individuati anche attraverso l’esplorazione dei media, analisi di spot pubblicitari e la rilettura, attraverso l’analisi narrativa, di molti spazi web.

1. PRIMA – ANTICIPAZIONE. Anticipazione dei comportamenti e “non rispetto” delle tappe evolutive.

“Ci stiamo rendendo conto che chiediamo ai nostri bambini di “crescere in fretta”, di “bruciare le tappe”, perdendo di vista la loro età effettiva?”

2. TUTTO E SUBITO. L’epoca della tirannia e dei “Piccoli Imperatori”

Come mai le richieste dei bambini diventano “legge” e i genitori sentono di non poter dire di no?

3. PRECOCEMENTE. **Sessualizzazione precoce.**

Perchè vengono rinforzati nei bimbi, fin da piccolissimi, aspetti e comportamenti sessualizzati come se essere seducenti e attraenti fosse una caratteristica vincente fin dalla tenera età?

L’Equipe di Progetto

“**Incomincio da...3**” è il risultato di un’esperienza condivisa che unisce la professionalità e l’operatività che hanno, per oltre 15 anni, caratterizzato il lavoro degli operatori impegnati in questo progetto.

La condivisione delle esperienze pregresse e la conoscenza del territorio rispetto alle sue problematiche e alle sue risorse (rete dei servizi), ha permesso di far confluire nelle linee progettuali di “**Incomincio da...3**”, non solo un determinato indirizzo di pensiero preventivo e accurate linee guida, ma il rispetto di una metodologia di attuazione e di valutazione dell’intero progetto.

L’equipe operativa è coordinata dalle dottoresse **Cristiana Busso** (psicologa del Ser.T. Levante) e **Roberta Facchini** (educatore professionale della Cooperativa Minerva Onlus).

Target di Riferimento

I genitori e gli insegnanti di bambini dai 5 ai 10 anni costituiscono il target primario dell’intervento; esiste un target secondario (famiglia allargata dei genitori partecipanti, genitori della classe e gruppo classe, comunità locale reale e virtuale) che è indirettamente coinvolto per la funzione di moltiplicatore dell’azione preventiva.

Metodologia e Strumenti

La metodologia utilizza un insieme di tecniche, ben collaudate, di tipo “**partecipativo**” che vogliono stimolare il “**mettersi in gioco**” dei genitori, sia nei momenti di gruppo che negli incontri assembleari.

Fa riferimento alla metodologia delle Life Skills Education nel promuovere le competenze e le abilità genitoriali, e, per quello che riguarda la “**partecipazione attiva**”, incrementa i processi di empowerment personali e sociali.

Lo strumento principe del progetto “**Incomincio da...3**” è il “**gruppo**”, quale spazio per allenare le persone “**a dirsi le cose**” e a “**sentirle dire**”. Spazio per imparare a farsi domande e non a cercare risposte, per “**aprirsi**” a nuove possibilità e non “**chiudersi**” sui soliti schemi.

I gruppi sono a doppia conduzione e normalmente sono presenti tre operatori dell’equipe con funzioni diversificate.

Per ogni incontro di gruppo è prevista, da parte dell’equipe di progetto, una preparazione e un feed-back (*rispetto al tema agli strumenti stimolo e ai contenuti*).

È previsto un test di gradimento di tipo qualitativo e quantitativo per i genitori che concorre alla verifica e valutazione dell’intero progetto insieme ad altri tipi di indicatori.

La proposta Operativa

“**Incomincio da...3**” prevede un incontro assembleare dove viene presentata la proposta nelle sue finalità, obiettivi e metodologia. Al termine di questo incontro si raccolgono le iscrizioni per i percorsi di gruppo.

Ogni gruppo può essere composto da un massimo di 12 genitori che si incontrano per quattro volte, in date e orari che vengono comunicati già durante l’assemblea di apertura. Normalmente vengono attivati 3-4 cicli di gruppo rivolti ad un massimo di 48-50 genitori.

“**Incomincio da...3**” si conclude con un’assemblea finale, alla quale partecipano tutti i genitori che hanno preso parte al percorso nel “**piccolo gruppo**”, per una restituzione condivisa del lavoro svolto.

La Realizzazione del Progetto

In riferimento al progetto “**Incomincio da...3**”, ad oggi, è stato realizzato:

- **Anno 2010-2011** (prima sperimentazione)

Tre cicli di gruppo con i genitori della Scuola “**C. Palli**” e “**N. Fabrizi**” di Genova Quarto. Hanno partecipato 35 persone.

- **Anno 2011-2012**

Ottobre 2011-maggio 2012 “Ricominciamo”: percorso di gruppo successivo al progetto pilota, attivato dietro richiesta di alcuni partecipanti che una volta terminati gli incontri di “**Incomincio da...3**” esprimono il bisogno di poter continuare ad incontrarsi. Il gruppo ha cadenza mensile.

Tre cicli di gruppo con i genitori della direzione didattica di Genova Quarto. Hanno partecipato 32 persone.

In entrambe le annualità del progetto, la collaborazione con il mondo della scuola è stata ricercata ma riscontrata in modo discontinuo.



- **30 maggio 2012**

Presentazione al convegno “**Libera-mente. Iniziative, riflessioni, commenti, suggerimenti... e tutto quello che altri potrebbero sapere, pensare sulla prevenzione**”, organizzato dalla ASL 3 Genovese quale progetto di prevenzione ai comportamenti di addiction, durante la tavola rotonda “**Adulti Fatti e Finiti**”.

- **Novembre 2012**

Invio **scheda PAP (Piano Aziendale di Prevenzione)** del progetto, su richiesta del Tavolo Aziendale per la Prevenzione, istituito presso la direzione sanitaria della ASL 3 Genovese.



- **16 novembre 2012**

Presentazione in occasione del corso: “**La percezione del rischio in adolescenza: vecchie e nuove dipendenze, disturbi alimentari, sessualità precoce**”. Tale corso faceva parte dei percorsi formativi Senior organizzati durante Salone dell’Orientamento 2012.

- **28 novembre 2012**

Presentazione delle attività realizzate e delle ipotesi future, presso la sede della cooperativa Minerva. Sono presenti i soci della cooperativa e i dipendenti, oltre che alcuni professionisti della rete dei servizi del levante genovese.

Materiali informativi e altre notizie sul progetto sono a disposizione nel sito della cooperativa Minerva:
www.coopminerva.org

Per l’Equipe di Progetto
Educatore **Roberta Facchini**
Dottoressa **Cristiana Busso**